

po prima dell'uno e dell'altro era stato praticato sotto gli antichi re di Toledo, li quali percepivano la decima regale nel tempo stesso in che pagavasi la decima ecclesiastica. Così risulta, dice il p. Andrea Marco Buriel, da gran copia di monumenti cui sarebbe difficile intendere senza ammettere una tale supposizione. Intanto si faceva la guerra con ardore tanto in Europa che nel nuovo mondo tra la Spagna e le Provincie-Unite. L'anno stesso 1624 la flotta spagnuola fu sconfitta presso Lima dagli Olandesi i quali da tre anni avevano formata la compagnia delle Indie occidentali. Verso il tempo stesso essi fecero il conquisto della baja Tutti i Santi, e della città San Salvador nel Brasile, mentre una delle loro squadre battè quella degli Spagnuoli presso Calais. Ma l'anno dopo nel mese di giugno Spinola s'impadronì di Breda nei Paesi-Bassi dopo un assedio di dieci mesi. Nel corso di questo assedio Spinola aveva scritto al re per notarglierne le difficoltà; ed ebbe in risposta: *marchese, prendete Breda. Io il re* (V. Luigi XIII).

L'anno 1635 fu l'epoca del principio di lunga e crudel guerra tra la Francia e la Spagna: gli Spagnuoli ne porsero l'occasione o il pretesto colla presa di Treviri e col levarne via l'elettore ch'erasi posto sotto la protezione della Francia. Agli articoli di Luigi XIII e Luigi XIV si toccarono i principali avvenimenti di questa guerra, in cui i Francesi ebbero per alleati gli Olandesi con parecchi principi dell'impero. Sorprende il vedere tra quelli degli Spagnuoli i Grigioni contra i quali avevano sollevata, come si è veduto innanzi, la Valtellina. Ma gl'interessi degli uni e degli altri essendosi di poi cangiati, i Grigioni fecero l'anno 1639 un'alleanza colla Spagna sotto il titolo di capitolato di Milano. Quest'ultima potenza vide sollevarsi dal suo seno l'anno dopo una ribellione le cui conseguenze lunghe e fastidiose tornarono a vantaggio della Francia che si accusò di averla destata, e che di certo non contribuì poco a fomentarla. Il conte-duca, che così chiamavasi Olivarez, primo ministro di Spagna, vedendo il regno vuoto d'uomini e di denaro, si avvisò di far pubblicare un editto che sospendeva per un dato tempo i privilegi di parecchie provincie di Spagna per obbligarle a con-